

LT in SCIENZA DEI MATERIALI-CHIMICA (1931)

Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (vers. 28/09/2019)

Approvato nella seduta del CCS del 4/12/2019

Gruppo del Riesame:

Prof. L. Ramello

Prof.ssa E. Gianotti

Dott.ssa I. Miletto

Sig. R. Favario (tecnico amministrativo)

Studenti: Sig. N. Massara

Il Gruppo del Riesame ha analizzato gli indicatori AVA 2.0 e ha stabilito di commentare quelli che presentano scostamenti significativi dalla media del Nord-Ovest e/o variazioni significative nel tempo. E' stata presa in considerazione la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, e in particolare il Rapporto di audizione del CdS, come indicato nel commento conclusivo.

Il Gruppo del Riesame ha preparato il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) a febbraio 2019, in seguito il CdL ha sostenuto l'audizione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo a giugno 2019.

Il numero di immatricolati nel **2018/19**, pari a **39** avvii di carriera al primo anno (di cui 36 immatricolati "puri"), mostra un **calo** rispetto all'anno precedente (58 avvii, di cui 43 immatricolati puri) ma rimane comunque il secondo miglior risultato negli anni dal 2014/15 a ora.

L'analisi che segue si basa sugli anni di immatricolazione **dal 2014 al 2017** (quando disponibile, anche il **2018**) e sui relativi **indicatori** AVA 2.0 presenti nella scheda del Corso di Studio (<http://ava.miur.it/>). Il confronto con la media di Ateneo nella classe L-27 si riferisce alla media tra questo CdL in **Scienza dei Materiali** erogato presso la sede di Vercelli e il CdL in **Chimica** erogato presso la sede di Alessandria (quest'ultimo presenta mediamente un numero maggiore di immatricolati e iscritti).

Notiamo un aumento significativo nel numero di laureati (indicatore iC00h) nel 2017 e 2018.

La percentuale di iscritti regolari che hanno **acquisito almeno 40 CFU** (indicatore iC01) è **scesa nel 2017** da circa il 40% degli anni precedenti al **25.6%**, mentre la media del Nord-Ovest (42.5%) e quella italiana (40%) nella stessa classe di laurea sono abbastanza stabili negli ultimi 4 anni.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ind. iC02) è **salita al 71.4%** nel 2018 rispetto al 53.3% del 2017, risultando nel 2018 superiore alla media del Nord-Ovest (57.2%) e a quella italiana (52.2%).

Il rapporto studenti regolari / docenti (iC05) pari a **4.8** nel 2018 risulta in crescita ma rimane nettamente inferiore alle medie Nord-Ovest (8.3) e Italia (7.8) nello stesso anno (iC05 nel 2015 era pari a 3,3).

Gli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER (riferiti ai laureati ad un anno dal titolo) mostrano nel 2018 valori superiori o simili al dato dell'area geografia Nord-Ovest, in particolare l'indicatore iC06TER (laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono attività lavorativa regolamentata da contratto) vale 57% mentre il dato dell'area geografica vale 64.5%. Va ricordato che per la nostra laurea triennale la maggior parte dei laureati prosegue con una laurea magistrale.

L'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo su SSD di base e caratterizzanti) negli ultimi 4 anni considerati è stabile all'89%.

Fra gli indicatori di **internazionalizzazione**, solo l'ind. iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti dall'estero) presenta valori diversi da zero, in particolare nel 2017 e nel 2018 i valori sono decisamente più alti della media del Nord-Ovest: nel 2017 12% (rispetto a 1.7%) e nel 2018 10% (rispetto a 1.3%).

La **percentuale di CFU conseguiti al I anno** (ind. iC13) ha segnato nel 2017 un parziale recupero (**32%**) rispetto al dato preoccupante (24%) del 2016 (era 41.4% nel 2015 e 42.8% nel 2014), mentre la media del

Nord-Ovest è attorno al 45%.

Un simile parziale recupero nel 2017 si riscontra per la **percentuale di matricole pure che proseguono nel CdS** (ind. iC14: 51% CdS, 67% Nord-Ovest) e le stesse con la richiesta che abbiano acquisito **almeno 20 CFU al I anno** (ind. iC15: 42% CdS, 53.5% Nord-Ovest).

L'indicatore iC16 (percentuale di matricole pure che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) presenta anch'esso un parziale recupero nel 2017: **18.6%** rispetto al minimo storico dell'anno precedente (3.7%) a fronte di 29.4% l'anno ancora precedente e di valori attorno al 35% per il Nord-Ovest.

L'indicatore iC17 (percentuale di matricole pure che **si laureano entro 1 anno oltre la durata normale**) presenta nel 2018 un calo al 35.3% rispetto al 42.4% nel 2017, peraltro nell'area geografica di riferimento il calo è stato più marcato: 27.2% nel 2018 rispetto a 43.9% nel 2017 (da notare: il dato 2018 è presente solo nella versione della scheda SMA del 29/06/2019 e non più nella versione del 28/09/2019).

Analogamente avviene per l'indicatore iC22 (percentuale matricole pure che si laureano **in corso**), tenendo presente che la coorte 2018 per iC17 coincide con quella 2017 per iC22.

La percentuale di **abbandoni del CdS dopo 4 anni** (iC24) risulta in calo negli anni 2016-2017-2018, con un valore del **47%** per il 2018 (matricole pure), avvicinandosi alle medie Nord-Ovest e Italia (media Nord-Ovest = 44%, media Italia = 45.4%), che peraltro nel 2018 hanno mostrato un significativo aumento rispetto al 2017.

Il nuovo indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) presenta valori del tra il 95% e il 100% per i quattro anni considerati (dal 2015 al 2018).

Commento conclusivo

Tra i punti di forza si possono citare il grado di soddisfazione dei laureati e l'elevato tasso di prosecuzione su una Laurea Magistrale.

Il punto di debolezza principale riguarda gli abbandoni tra il I e II anno, correlato al basso numero di CFU conseguiti nel I anno, in particolare per le matricole 2016, in parziale recupero per le matricole 2017.

Il NdV (nella seduta del 23/09/2019 a seguito dell'audizione del CdS) ha valutato positivamente il CdS su tre aspetti:

- Capacità di autovalutazione e chiarezza delle azioni correttive previste;
- Attività di orientamento in ingresso e azioni per migliorare il numero di iscritti;
- Coinvolgimento di parti interessate nella definizione dei contenuti del CdS e nelle attività di stage e tirocini.

Principali azioni correttive proposte nel RCR e suggerite nella scheda per l'audizione:

Ridefinizione dell'ordinamento didattico (RAD) del CdL secondo la nuova classe di laurea in Scienza dei Materiali elaborata dal CUN (opportunità n. 1);

Riduzione del tasso di abbandono degli studi utilizzando le azioni del PLS (debolezza n. 1);

Adeguamento degli studi per i docenti e maggiore supporto da parte del personale tecnico/amministrativo (debolezza n. 4 e opportunità n. 2).

Il NdV ha indicato suggerimenti che sono in corso di implementazione:

- Analizzare le ragioni dell'abbandono fra il primo e il secondo anno;
- Migliorare il reperimento e l'analisi dei questionari delle aziende e degli studenti relativi agli stage;
- Evidenziare l'eventuale necessità di OFA su discipline di specifica rilevanza per il CdS;
- Considerare il coinvolgimento di ulteriori parti interessate;
- Agire con maggiore incisività per migliorare i parametri di internazionalizzazione (mobilità da e verso l'estero, corso di lingua inglese);
- Prevedere modalità e indicatori per un monitoraggio costante delle azioni correttive più importanti.

Il Presidente del CCS
Prof. Luciano RAMELLO

A handwritten signature in black ink, reading "Luciano Ramello". The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'L' and 'R'. The signature is placed on a light-colored, textured rectangular background.